

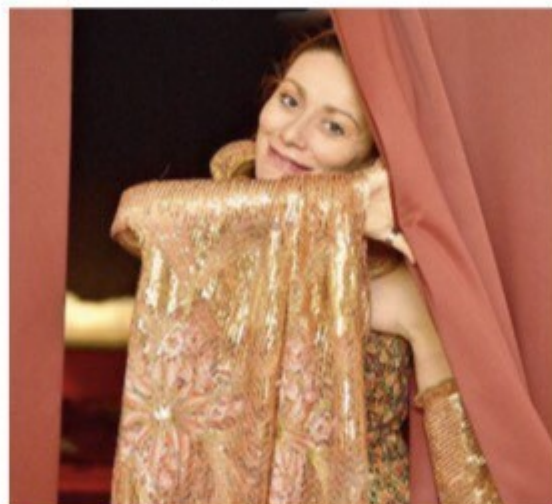
LA STORIA**Insegno ai bimbi la forza della bellezza***L'ex étoile della Scala porta sul palco di San Babila 50 piccoli ballerini*

di MAURIZIO MARIA FOSSATI

- MILANO -

UN TREMORE, un sussulto, un primo battito d'ali. Ed ecco che il bruco si trasforma in farfalla che si libra gioiosa nell'aria. E poi un altro, e un altro, e un altro ancora. Le «farfalle gioiose», che salterellano qua e là sul palco del Teatro San Babila, sono alcuni degli oltre 50 bambini di 4-5 anni che hanno frequentato il corso 2019 dei «Maestri d'Arte per l'Infanzia», un nuovo modello educativo pre-scolastico che punta a sviluppare la curiosità e la partecipazione dei bimbi attraverso il racconto, la musica, il disegno, la recitazione di fiabe e la danza. Gli insegnanti - assolutamente non in cattedra - sono personaggi famosi del mondo dell'arte e dello spettacolo.

Promotrice e direttore artistico dell'iniziativa: Elisabetta Armiato, ex prima ballerina «étoile» del Teatro Alla Scala, che da quando

**FARFALLE GIOIOSE**

Sono circa cinquanta i bimbi fra 4 e 5 anni che partecipano al corso per imparare a cantare e ballare

(Newpress)

**NON SOLO IL SUCCESSO**

Ho avuto la fortuna di fare una carriera straordinaria. Ma arrivata all'apice del mio percorso ho deciso di dedicarmi anche ad altro...

ha appeso le scarpette al chiodo ha deciso di occuparsi del sociale, in particolare dei bambini, fondando l'associazione onlus «Pensare Oltre».

Quanta fantasia, energia ed entusiasmo nell'aria. Elisabetta, come è nato questo suo impegno per i più piccoli?

«Nella mia vita ho avuto una carriera straordinaria, ma soprattutto mi ritengo molto fortunata per la qualità delle mie esperienze. Da giovanissima ho debuttato alla Scala con Zeffirelli, ho lavorato con



Nureyev, con Luca Ronconi, Liliana Cavani e i più grandi artisti internazionali. Persone di valore culturale straordinario. Arrivata all'apice del mio percorso, ho sentito l'esigenza di non cristallizzarmi nel ruolo di un'«étoile» della danza. Ho deciso, quindi, di trasferire il mio bagaglio di esperienza artisti-

ca e culturale nella formazione dei bambini di oggi, che poi saranno gli uomini di domani.

È così, attraverso l'attività di «Pensare Oltre» è nata l'iniziativa dei corsi di «Maestri d'Arte per l'Infanzia».

Ci spieghi.

«Maestri d'Arte per l'Infanzia si

basa su un principio fondamentale: quello della bottega del Rinascimento dove il piccolo Michelangelo pestava le polveri per fare i colori mentre Tiziano dipingeva accanto a lui. Quindi, un metodo immersivo nell'arte. È non una semplice lezione».

In pratica?

L'orgoglio e il sociale

Elisabetta Armiato, ex prima ballerina del Teatro Alla Scala, da quando ha appeso le scarpette al chiodo ha deciso di occuparsi del sociale, in particolare dei bambini, fondando l'associazione onlus «Pensare Oltre».

Gli insegnanti - assolutamente vietata la classica cattedra - sono personaggi famosi del mondo dell'arte e dello spettacolo. L'intenzione è quella di sviluppare la curiosità e la partecipazione dei piccoli iscritti.

«Il primo pilastro dei nostri corsi sta nel trasmettere l'esperienza della bellezza. L'incanto dell'estetica agisce da stimolo fortissimo nello sviluppo formativo. A maggior ragione se si tratta di un bambino che può rimanere incantato, per esempio, di fronte alla rappresentazione di una bella fiaba. Quando si assiste a una cosa bella, si desidera imparare a farla. Quindi vedere una cosa meravigliosa stimola il desiderio di imparare e soprattutto di fare bene. Questo significa che il bambino non impara perché è obbligato a farlo, ma vuole apprendere con tutto il suo entusiasmo. Il cimentarsi nella recitazione, nel canto, nella danza e nel disegno, inoltre, insegna a mettersi alla prova per migliorare. Nella vita ci sono le vittorie, ma ci sono anche le sconfitte. E bisogna saperle affrontare e superare. Attraverso l'arte, il provare e riprovare, i bimbi maturano la loro resilienza alle vicende della vita».

© FOTOGRAFIA MARIANO